

*Il Presidente*

Cod. NG8/P2
Cod. LF/rg
Circolare n. 87

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0002629
Data: 08/07/2015

Ai Signori Presidenti dei Consigli degli Ordini degli
Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Cara e caro Presidente,

continua il tentativo di permettere alle Società di ingegneria di operare fuori dalle regole sul mercato privato: il problema non è la forma societaria ma regole uguali per tutti.

Ti allego il file del testo che stiamo inviando a tutti i membri delle Commissioni Finanze e Attività Produttive della Camera dei Deputati, come da composizione allegata.

Allego inoltre, in formato word, lo stesso testo che ti chiedo di personalizzare inserendo la tua firma e il logo dell'Ordine da te presieduto per poi rinviarlo all'indirizzo di posta elettronica direzione.cnappc@awn.it

Sarà nostra cura inviare il tuo appello, unitamente alla copia del nostro codice deontologico, alla Camera dei Deputati.

Ti chiedo, infine, una disponibilità per una manifestazione congiunta con le altre Professioni tecniche, che avrà luogo a Roma il prossimo 23 luglio.

Un caro saluto.

Arch. Leopoldo Freyrie

All.: c.s.





CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

NO AI CONDONI

NO ALL'ARCHITETTURA SENZA CODICE ETICO

Nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza A.C. 3012 Art. 31 si prevede:

(Svolgimento di attività professionali in forma associata).

1. In applicazione dell'articolo 24, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono validi a ogni effetto i rapporti contrattuali intercorsi a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge n. 266 del 1997 tra soggetti privati e società di ingegneria, costituite in forma di società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero in forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del medesimo libro quinto del codice civile.

2. Il comma 2 dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1997, n. 266, è abrogato

Così si condona chi ha lavorato abusivamente, fuori dalle regole, infatti:

- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti rispettano il codice deontologico approvato dal Ministero della Giustizia, le società di ingegneria non hanno codice etico**
- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti se evadono il fisco vengono giustamente cacciate dall'Albo, non le società di ingegneria**
- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti rispettano le molte regole della Riforma delle professioni e delle Direttive comunitarie, le società di ingegneria no.**

Condonando passato e futuro, contro le Leggi che lo stesso Parlamento ci ha dato, di chi si fa l'interesse? Esiste quindi una legge per qualcuno più uguale? Ed è questa la concorrenza leale? E' così che l'Italia si dimostra seria nel darsi le regole?

Ma soprattutto, perché le società di ingegneria NON vogliono iscriversi agli Albi e rispettare le medesime regole?

Chiediamo quindi ai deputati del parlamento italiano di prendersi il tempo di leggere il Codice Deontologico degli architetti italiani: forse così capiranno perché votare contro l'art.31 legge annuale per il mercato e la concorrenza a.c. 3012

Leopoldo Freyrie, Presidente

LOGO ORDINE

NO AI CONDONI

NO ALL'ARCHITETTURA SENZA CODICE ETICO

Nella Legge annuale per il mercato e la concorrenza A.C. 3012 Art. 31 si prevede:

(Svolgimento di attività professionali in forma associata).

1. In applicazione dell'articolo 24, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono validi a ogni effetto i rapporti contrattuali intercorsi a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge n. 266 del 1997 tra soggetti privati e società di ingegneria, costituite in forma di società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero in forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del medesimo libro quinto del codice civile.

2. Il comma 2 dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1997, n. 266, è abrogato

Così si condona chi ha lavorato abusivamente, fuori dalle regole, infatti:

- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti rispettano il codice deontologico approvato dal Ministero della Giustizia, le società di ingegneria non hanno codice etico**
- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti se evadono il fisco vengono giustamente cacciate dall'Albo, non le società di ingegneria**
- **I 153 mila architetti italiani e le nostre società tra professionisti rispettano le molte regole della Riforma delle professioni e delle Direttive comunitarie, le società di ingegneria no.**

Condonando passato e futuro, contro le Leggi che lo stesso Parlamento ci ha dato, di chi si fa l'interesse? Esiste quindi una legge per qualcuno più uguale? Ed è questa la concorrenza leale? E' così che l'Italia si dimostra seria nel darsi le regole?

Ma soprattutto, perché le società di ingegneria NON vogliono iscriversi agli Albi e rispettare le medesime regole?

Chiediamo quindi ai deputati del parlamento italiano di prendersi il tempo di leggere il Codice Deontologico degli architetti italiani: forse così capiranno perché votare contro l'art.31 legge annuale per il mercato e la concorrenza a.c. 3012

Il Presidente

COMPOSIZIONE DELLA VI COMMISSIONE (FINANZE)

PRESIDENTE



CAPEZZONE Daniele FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'

VICEPRESIDENTI



PELILLO Michele PARTITO DEMOCRATICO



RUOCCO Carla MOVIMENTO 5 STELLE

SEGRETARI



SOTTANELLI Giulio Cesare SCELTA CIVICA PER L'ITALIA

ALTRI MEMBRI



ALBERTI Ferdinando MOVIMENTO 5 STELLE



BARBANTI Sebastiano MISTO - ALTERNATIVA LIBERA



BERNARDO Maurizio AREA POPOLARE (NCD-UDC)



BONIFAZI Francesco PARTITO DEMOCRATICO



BUSIN Filippo LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI



CAPOZZOLO Sabrina PARTITO DEMOCRATICO



CARBONE Ernesto PARTITO DEMOCRATICO



CARELLA Renzo PARTITO DEMOCRATICO



CAUSI Marco PARTITO DEMOCRATICO



COLANINNO Matteo PARTITO DEMOCRATICO



CURRO' Tommaso PARTITO DEMOCRATICO



DE MARIA Andrea PARTITO DEMOCRATICO



DI MAIO Marco PARTITO DEMOCRATICO



DI STEFANO Marco PARTITO DEMOCRATICO



FICO Roberto MOVIMENTO 5 STELLE



FRAGOMELI Gian Mario PARTITO DEMOCRATICO



FREGOLENT Silvia PARTITO DEMOCRATICO



GEBHARD Renate MISTO - MINORANZE LINGUISTICHE



GINATO Federico PARTITO DEMOCRATICO



GIORGETTI Alberto FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'



GITTI Gregorio PARTITO DEMOCRATICO



GUTGELD Itzhak Yoram PARTITO DEMOCRATICO



LAFFRANCO Pietro FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'



LODOLINI Emanuele PARTITO DEMOCRATICO



MAIETTA Pasquale FRATELLI D'ITALIA-ALLEANZA NAZIONALE



MORETTO Sara PARTITO DEMOCRATICO



PAGANO Alessandro AREA POPOLARE (NCD-UDC)



PAGLIA Giovanni SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'



PASTORINO Luca MISTO - non iscritto ad alcuna componente politica



PESCO Daniele MOVIMENTO 5 STELLE



PETRINI Paolo PARTITO DEMOCRATICO



PISANO Girolamo MOVIMENTO 5 STELLE



RIBAUDO Francesco PARTITO DEMOCRATICO



ROMANO Francesco Saverio FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'



SANGA Giovanni PARTITO DEMOCRATICO



SAVINO Sandra FORZA ITALIA - IL POPOLO DELLA LIBERTA'



SBERNA Mario PER L'ITALIA - CENTRO DEMOCRATICO



VILLAROSA Alessio Mattia MOVIMENTO 5 STELLE



VITELLI Paolo SCELTA CIVICA PER L'ITALIA



ZOGGIA Davide PARTITO DEMOCRATICO
